Giovedì Santo

Inviato da Angela Fariello
giovedì 14 aprile 2022

Capite?

+ Dal Vangelo secondo Giovanni
Gv 13,1-15

Quando ebbe lavato loro i piedi, riprese le sue vesti, sedette di nuovo e disse loro: «Capite quello che ho fatto per voi? Voi mi chiamate il Maestro e il Signore, e dite bene, perché lo sono. Se dunque io, il Signore e il Maestro, ho lavato i piedi a voi, anche voi dovete lavare i piedi gli uni agli altri. Vi ho dato un esempio, infatti, perché anche voi facciate come io ho fatto a voi».

Commento

Dio è amore e Gesù, il suo unico Figlio generato dallo Spirito Santo non può che essere amore.

Amore dall'inizio alla fine: amore nella povertà del presepe, amore nel suo ministero sulle strade della Palestina, nel guarire, nel liberare, nel perdonare e nel ridare la vita; amore nel lavare i piedi agli apostoli quale segno ed esempio della giusta modalità di amore; amore nella passione sofferta e nella morte in croce.

L'Amore è il senso del Triduo pasquale.

Con questo sguardo riviviamo i gesti di Gesù, ne ascoltiamo le sue parole, entriamo nel mistero più grande di Dio.

Il Vangelo contrappone due cuori: quello di Giuda che, ascoltando la voce del diavolo, tradisce la fiducia del Maestro, e quello di Gesù che abita il cuore dei suoi discepoli attraverso l'Eucarestia ed il servizio.

Impegno

Questa sera mi fermo in preghiera per ringraziare Dio per il dono dell'Eucarestia e per le occasioni di servizio che si presentano nella mia vita.

Preghiera

Signore, Dio-Amore,

il mio modo di amare

spesso nasconde un tornaconto personale,

a volte è moneta di scambio

per avere qualcosa.

Aiutami ad amare

di un amore umile e schietto,

libero e generatore di vita.